

Deliberazione n. <u>113</u>

Adottata dal Direttore Generale in data 1 6 GEN. 2018

OGGETTO: Risoluzione rapporto di lavoro per inidoneità dipendente **S.A. matricola n. 7813**, Coadiutore Amm.vo, a decorrere dal **01/02/2018**.

SU proposta

proposta del S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane:

Dott. Vinicio Atzeni

PREMESSO

Direttore Sanitario

che la dipendente **S.A.**, nata il 21/03/59, matricola n. **7813**, aveva inoltrato istanza, registrata al repertorio del Protocollo aziendale n. 21096 del 22/09/2017, per essere sottoposta ad accertamenti sanitari al fine di valutare la sussistenza di eventuali cause di assoluta e permanente inabilità ai sensi della legge n. 335/1995, Art. 2, comma 12;

ATTESO

che la dipendente di cui trattasi è stato sottoposta, in data 09/01/2018, ad accertamenti sanitari dalla "Commissione Medica di Verifica di Cagliari - Ministero dell'Economia e delle Finanze", territorialmente competente;

ATTESO

altresì che il Giudizio Medico – Legale ai fini della Legge 335/1995 è risultato "Non idonea permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro, per patologie allo stato degli atti mai valutate ai fini della dipendenza da causa di servizio. Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa" di cui al verbale n. 7638 del 09/01/2018;

VISTI

il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 12.02.2004 e la circolare Inpdap n. 37/2004 che in via del tutto eccezionale ritiene valido il verbale di visita medico-collegiale con il giudizio di "Non idonea permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro, per patologie allo stato degli atti mai valutate ai fini della dipendenza da causa di servizio. Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa" rilasciato anche da altre Commissioni previste dal decreto richiamato, oltre che dalle Commissioni preposte dalle Aziende Sanitarie Locali;

VISTO

l'Art. 23, comma 3, del CCNL Comparto S.S.N. del 01.09.1995 che prevede la possibilità di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro in caso un dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro;

RITENUTO

di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro a decorrere dal **01/02/2018** della dipendente **S.A.**, nata il 21/03/59, matricola n. **7813**;

A



Segue deliberazione n. 113 del 1 6 GEN. 2018

RAVVISATO

che l'Azienda provvederà a corrispondere al dipendente, con separato atto, l'indennità sostitutiva del preavviso ai sensi dell'Art. 23, comma 3, del CCNL Comparto S.S.N. del

01.09.1995;

CON PARERE

favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di disporre, con decorrenza dal **01/02/2018**, la risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente **S.A.**, nata il 21/03/59, matricola n. 7813, giudicata dalla Commissione Medica di Verifica di Cagliari Ministero dell'Economia " *Non idonea permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro, per patologie allo stato degli atti mai valutate ai fini della dipendenza da causa di servizio. Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa " di cui al verbale n. 7638 del 09/01/2018;*
- di trasmettere all'Inps Gest. ex Inpdap la documentazione utile ai fini del conseguimento da parte dell'interessato del trattamento di quiescenza nonché della corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto;
- di provvedere con separato atto alla corresponsione della indennità sostitutiva del preavviso così come previsto dall'Art. 23, comma 3, del CCNL Comparto S.S.N. del 01.09.1995.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Laura Balata

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Graziella Pintus

S.C. Gestione e Sviluppo Ristirse Umane - Direttore Dott. M. Calamida

Ass.te Amm.vo GA